

ITALIA



Institut Italien  
pour le Commerce Extérieur  
Section pour la Promotion des Echanges  
de l'Ambassade d'Italie

Le Directeur

**NOTA DI MERCATO**

**SUL SETTORE DEI**

**TRASPORTI**  
(MARITTIMO E TERRESTRE)

**IN TUNISIA**

**Bureau de Tunis**  
3, rue De Russie 1000 tunis  
T +216 71320999 F +216 71 322 040/ 322 033  
Tunisi.tunisi@ice.it [www.italtrade.com/tunisie](http://www.italtrade.com/tunisie)

**ICE Istituto nazionale per il Commercio Estero**  
via Liszt 21, 00144 Roma, Italia  
T +39 0659921  
[www.ice.gov.it](http://www.ice.gov.it)

Cod. Fisc. 80069170589 Part. Iva 02120151002



La Tunisia, paese particolarmente aperto sull'esterno, ha da anni scelto di integrare l'economia di mercato attraverso la firma di vari accordi internazionali e bilaterali, quali quelli del *Gatt* nel 1992, l'*OMC* nel 1994, l'*UE* nel 1995, area araba di libero scambio dal 1997 e l'accordo d'*Agadir* (che include anche la *Giordania* e l'*Egitto*) nel 2001.

Il settore dei Trasporti è rappresentato dai seguenti indicatori economici :

- >> 7 % del PIL (*Prodotto Interno Lordo*)
- >> 15 % degli Investimenti globali
- >> 6,1 %, tasso medio di crescita/anno nel periodo -2007-2011
- >> 6.528 Milioni di Dinari a prezzi correnti (circa 3.600 milioni di Euro) saranno investiti nel settore, di cui il 42 % sarà realizzato da investitori privati nel periodo 2007-2011
- >> 120.000 posti di lavoro diretti

In particolare gli investimenti stanziati per lo sviluppo del trasporto in Tunisia si ripartiscono secondo lo schema seguente :

<b>INVESTIMENTI PUBBLICI E PRIVATI STANZIATI A FAVORE DEL SETTORE DEI TRASPORTI IN TUNISIA</b> (in Milioni di Dinari, a prezzi correnti) (1 DINARO = € 0,55 circa)		
Settore	X° Piano Regolatore (2002-2006)	XI° Piano Regolatore (2007-2011)
➤ <i>Ferroviano</i>	692	1.782
➤ <i>Stradale</i>	1.691	2.058
➤ <i>Marittimo</i>	1.127	1.004
➤ <i>Aereo</i>	1.090	1.684
<b>Totale</b>	<b>4.600</b>	<b>6.528</b>

L'infrastruttura relativa ai trasporti in Tunisia, in pieno sviluppo, è composta particolarmente da :

- 9 aeroporti internazionali, con vari collegamenti internazionali in particolare col vecchio continente attraverso 166 voli regolari,



- 7 porti di commercio attraverso i quali transitano annualmente oltre 30 milioni di tonnellate di merci e 1.300.000 persone (tra passeggeri e croceristi)
- 2.400 km di rete ferroviaria
- Oltre 20.000 km di strade asfaltate e 370 km di autostrade a pedaggio

Nel 2008, il settore del trasporto ha registrato un lieve aumento del valore aggiunto del 5,5 % in termini reali rispetto al 5,3 % del 2007, contribuendo alla crescita economica del paese (6,2 % nel 2008, rispetto al 4,5 % dell'anno precedente.)

Pertanto la Tunisia ha adottato una strategia nel settore di riferimento, considerato vitale per l'economia del paese, che si articola attorno ai seguenti punti :

- Miglioramento del servizio dei trasporti con l'introduzione della concorrenza tra i vari "attori" nel settore, l'incentivazione dell'investimento privato, lo sviluppo del trasporto multimodale, l'incoraggiamento dell'uso del trasporto pubblico ed il miglioramento del coordinamento tra i vari operatori coinvolti,
- Sviluppo dell'infrastruttura con l'incoraggiamento degli investitori privati a realizzare dei progetti infrastrutturali nell'ambito di contratti di concessione, la connessione dei porti e degli aeroporti con la rete stradale e ferroviaria, la creazione di piattaforme logistiche per il raggruppamento ed il trattamento delle merci nonché la realizzazione di progetti di trasporto urbano ferroviario,
- Sviluppo del quadro giuridico per adattarlo alle esigenze di organizzazione e liberalizzazione del settore,
- Assicurare lo sviluppo durevole con la conciliazione tra le esigenze dello sviluppo ed il piano di sviluppo nazionale nonché attraverso la protezione dell'ambiente, il rafforzamento della sicurezza, la lotta contro l'inquinamento ed il controllo del consumo energetico.



## **A - IL TRASPORTO MARITTIMO :**

Si tratta della principale componente di trasporto merci in Tunisia in quanto il 98 % del commercio internazionale tunisino passa via mare.

In questi ultimi anni il trasporto marittimo è stato protagonista di varie riforme tendenti alla liberalizzazione dei servizi, all'istaurazione della concorrenza, all'incoraggiamento dell'iniziativa privata ed al miglioramento delle modalità di gestione nei porti.

Per quanto riguarda la politica del Governo Tunisino in materia di infrastrutture portuali, la strategia adottata si articola attorno ai seguenti punti :

- Adattamento e modernizzazione delle infrastrutture portuali ed il loro collegamento alle reti terrestri (ferroviario e stradale).
  - Realizzazione di porti di terza generazione (Porto in acque profonde di Enfidha, Complesso petrolchimico della Skhira) pour aumentare le potenzialità tunisine nel commercio estero.
  - Specializzazione dei porti commerciali secondo le caratteristiche tecniche di ogni porto e le necessità delle regioni adiacenti.
  - Sviluppo delle attività portuali non inquinanti adattandosi al tessuto urbanistico delle grandi città vicine.

I principali progetti di attualità riguardano i lavori di costruzione di una stazione per le navi da crociera al Porto della Goulette con un costo pari ai 40 Milioni di Dinari (circa 22 Milioni di Euro), nonché il lancio dell'appalto relativo alla costruzione del Porto ad acque profonde di Enfidha.

La Tunisia è dotata di 7 porti commerciali: *Bizerta-Menzel Bourguiba* (Provincia di Bizerta 60 km a nord di Tunisi), *La Goulette* (Provincia di Tunisi a 12 km a nord-est di Tunisi), *Radès* (Provincia di Ben Arous, a 10 km a Sud-est di Tunisi), *Sousse* (provincia di Sousse a 140 km a sud di Tunisi), *Sfax* (Provincia di Sfax a 300 km a sud di Tunisi), *Gabès* (Provincia di Gabès a 450 km a sud di Tunisi) ed infine *Zarzis* (Provincia di Mèdenine a circa 600 km a sud di Tunisi).

L'ottavo Porto commerciale sarà appunto quello relativo ad uno tra



**i Megaprogetti previsti in Tunisia : Il grande progetto del Porto di Enfidha ad acque profonde nella località costiera di Enfidha (a circa 100 km a sud della Capitale Tunisi) ed è articolato in tre fasi :**

- **la prima fase di costruzione : 2012-2016 :**
  - un'area per i terminali a containers di 82 ettari con una banchina di 1500 m
  - un terminale polivalente di 28 ettari con una banchina di 1120 m
  
- **la seconda fase : 2016-2027 : riguarderà l'estensione della superficie delle aree per i terminali a containers di 35 ettari ed il prolungamento della banchina su una lunghezza di 700 m.**
  
- **La terza fase : al di là del 2027 : comprenderà :**
  - l'estensione delle aree per i terminali a containers di 80 ettari ed il prolungamento della banchina su una lunghezza di 1400 m,
  - l'estensione delle aree del terminal polivalente a 35 ettari ed il prolungamento della banchina di 280 m

**Il costo totale del progetto è pari a 1386 milioni di Euro 624 M€ per la prima fase, 262 M€ per la seconda e 512 m€ per la terza fase.**

**Peraltro, il Paese è collegato attraverso 23 linee marittime che collegano i porti tunisini a quelli mediterranei ed europei, con delle partenze quotidiane a destinazione di Marsiglia e Genova nonché delle navi rapide (20 nodi) offrendo le capacità necessarie ed assicurando il trasporto marittimo nel pieno rispetto delle regole di sicurezza e quelle ambientali.**

**Oltre a questo, sono state inaugurate ultimamente delle nuove linee marittime a livello maghrebino, in particolare quella diretta Tunisi-Algeri**

**Inoltre L'ente pubblico tunisino preposto al settore : l'O.M.P.P. (*l'Office de la Marine Marchande et des Ports*) ha ottenuto nel 2008 due *Certificati di Conformità* alle norme internazionali *ISO 9001* (versione 2000) in termini di attività marittime nei Porti della Goulette e di Radès nonché di attività inerente alla qualità di accoglienza dei passeggeri nella stazione marittima del Porto della**

**Goulette.**

Per quanto riguarda il traffico di merci registrato in Tunisia nel 2009, le entrate di merci (prodotti liquidi sfusi, prodotti solidi sfusi e merci in genere) sono state pari ai 14,5 milioni di tonn., mentre le uscite di merci sono state pari ai 7,8 M. di tonn. per un totale di 22,3 milioni di tonnellate.

Di seguito, si elenca la situazione dettagliata del traffico marittimo di merci registrato nel 2009 :

**STRUTTURA DEL TRAFICO  
MERCİ**

	<b>ENTRATE (SBARCATE)</b>	<b>USCITE (IMBARCATE)</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Prodotti liquidi allo stato sfuso</b>	4,8	1,4	6,2
<b>Prodotti solidi allo stato sfuso</b>	4,8	4,3	9,1
<b>MERCİ IN GENERE</b>	4,9	2,1	7,0
<b>TOTALE</b>	<b>14,5</b>	<b>7,8</b>	<b>22,3</b>

*(Milioni di tonnellate)*

Il traffico di merci ha registrato nel 2009 un notevole calo rispetto al 2008 pari al – 21 %, in quanto si è passati dai 28,4 milioni di tonn. ai 22,3 M.di tonn. dovuto in particolare alla diminuzione del traffico internazionale di merci.

Per quanto riguarda in particolare le merci in entrata nei vari porti tunisini, l'entità nel 2009 è stata pari ai 14,5 milioni di tonn. registrando anche un calo del 9 % (15,9 milioni di tonn. nel 2008).

Anche il volume delle merci in uscita è stato diminuito del 30 % circa, passando dagli 11,2 milioni di tonn. nel 2008 ai 7,8 M. di tonn. registrati nel 2009, a causa del calo delle esportazioni di fosfati e prodotti energetici in genere.

Per maggiori informazioni, si suggerisce di consultare il sito web del Ministero del Trasporto tunisino ai seguenti indirizzi :  
>>[www.enfidhport.nat.tn](http://www.enfidhport.nat.tn), nonché quello relativo all'ente pubblico locale di gestione della marina mercantile (organo del Ministero del



Trasporto) : >> [www.ommp.nat.tn](http://www.ommp.nat.tn)

## **B) TRASPORTO TERRESTRE :**

### **1) TRASPORTO STRADALE :**

Il settore è in continua crescita come viene evidenziato dal numero totale dei *Certificati di Registrazione* per l'esercizio di tale attività raggiungendo i 1.585 nel 2008 rispetto ai 1.437 dell'anno precedente, mentre il carico utile globale inerente a questa tipologia di trasporto è stato di 166,2 mila tonnellate nel 2008 in confronto con i 142,4 mila tonnellate dell'anno 2007.

L'infrastruttura stradale si è particolarmente sviluppata in Tunisia in questi ultimi anni con la realizzazione di circa 400 km di autostrade, tra cui la recente realizzazione del tratto autostradale M'saken-Sfax (70 km) e l'inizio dei lavori per la realizzazione del tratto Sfax-Gabès (130 km).

Quanto al Trasporto Internazionale Stradale (T.I.R.), il numero globale delle autorizzazioni di esercizio è in lieve crescita, con 63 autorizzazioni ed un carico utile pari agli 8,2 mila tonnellate rispetto alle 62 autorizzazioni ed ai 6,9 mila tonnellate dell'anno precedente.

### **2) TRASPORTO FERROVIARIO:**

Per quanto riguarda la rete ferroviaria, la Tunisia è percorsa da oltre 2.400 km, gestiti dalla società di stato delle ferrovie (*SNCFT-Société Nationale des Chemins de Fer*).

I principali progetti d'investimento di trasporto ferroviario urbano ed interurbano realizzati negli ultimi anni in Tunisia sono stati i seguenti :

- Avviamento della linea di “*El Muruj*” (nel 2008), periferia Sud della capitale attraverso i servizi della *S.M.L.T.>Società Metropolitana di Tunisi*
- Prolungamento (nel 2009) della linea metropolitana dalla località di *Den Den al Campus Universitario di La Manuba>>Periferia Nord-Ovest della capitale per una linea complessiva di circa 15 km.*
- Miglioramento del funzionamento del nucleo centrale della metropolitana



- Acquisto di 30 convogli di metropolitana per l'avviamento di nuove linee (es. Tunisi-Ennassr)
- Ammodernamento dell'infrastruttura della linea TGM (Tunis-Goulette-La Marsa)
- Elettificazione della linea ferroviaria Tunis-Borj Cedria>>periferia Sud della capitale.
- Acquisto di 10 nuovi treni di cui 3 sono già operativi sulla linea ferroviaria Tunisi-Sousse (150 km)
- Avviamento di una nuova linea ferroviaria interurbana : "Kasserine - Kalaâ El Khasba ».
- Miglioramento del processo relativo alla velocità dei treni interurbani in particolare quelli inerenti alle linee Tunisi-Sousse (150 km) e Tunisi-Sfax (300 km).
- Inaugurazione, nell'ambito dello sviluppo del trasporto multimodale, di una nuova stazione di trasporto ferroviario di merci a Sousse (Marzo 2008) con una capienza di oltre 1.000 containers, essendo in grado di accogliere 3 treni nello in contempo.

*Circa gli altri progetti programmati o proposti a medio e lungo termine, sono stati identificati nell'ambito del "Plan Directeur Régional du Transport du Grand Tunis">> Piano Regolatore Regionale del Trasporto del Grande Tunisi, la cui realizzazione è prevista nel corso dell' XI e del XII Piano quinquennale di Sviluppo del paese :*

- Estensione della rete della metropolitana per raggiungere i quartieri di "El Menzah", "Ennasr" e "Bhar Lazreg".
- Allestimento di una *Rete Ferroviaria Rapida (R.F.R.)* per servire le zone di Séjourni, Ezzouhour, M'hamdia, Sidi H'cine, Le Bardo, Den-Den, M'nihla e l'Ariana>> Nord-ovest e Sud-ovest della capitale
- Allestimento delle linee bus-express parzialmente in sito protetto
- Allestimento di poli dei scambiatori del centro-città

Accanto a questo, una stazione multimodale (treni di periferia, metropolitane, vetture di noleggio o taxi collettivi) sarà costruita nel centro di Tunisi (all'ingresso sud della città), oltre alla costruzione della linea ferroviaria interurbana Sousse-Kairouan (50 km)

La politica dei trasporti è orientata pertanto alla deregolamentazione settore, alla privatizzazione delle società di trasporto urbano

**miglioramento delle infrastrutture.**

Per quanto riguarda in particolare il progetto della nuova rete ferroviaria, battezzata *RFR (Rete Ferroviaria Rapida)* decisa dal Presidente tunisino nel marzo del 2005, si tratta di un progetto strategico di creazione di una infrastruttura di trasporto moderno ed efficace capace di rispondere alle esigenze del trasporto del futuro.

Gli investimenti stanziati per il trasporto terrestre nel periodo 2007-2011 sono stati pari ai 3.809 Milioni di Dinari (circa 2.100 milioni di €uro) rispetto ai 2.375 M.D. (pari ai 1.306 M.di €uro) stanziati nel periodo 2002-2006, registrando un aumento di oltre il 60 %

<b>TRASPORTO STRADALE : 53,2 %</b>	<b>TRASPORTO FERROVIARIO : 46,8 %</b>
<b>STT (Autobus): 175 M.D. Per 455 automezzi</b>	<b>S.T.T. (Metropolitana + TGM) 410 M.D.</b>
<b>S.R.T.G. : 233 M.D. per 1.099 automezzi</b>	<b>SNCFT (rete ferroviaria interurbana) 772 M.D.</b>
<b>S.N.T.R.I. (Trasporto terrestre urbano ed Interurbano) : 23 M.D. per 100 automezzi</b>	<b>RFR (Rete Ferroviaria rapida) 600 M.D.</b>
<b>A.T.T.T. (Ag. Tecnica Trasporto Terrestre): 41 M.D.</b>	
<b>TRASPORTO PRIVATO (autobus privati, taxi, taxi interurbani..) : 1.555 M.D.</b>	
<b>TOTALE : 2.027 M.D.</b>	<b>TOTALE 1.782 M.D.</b>

Per maggiori informazioni : [www.transport.tn](http://www.transport.tn), <http://www.ommp.nat.tn>

# ITALIA

Istituto nazionale  
per il Commercio Estero

